

Centri commerciali: l'uovo fa Chiasso

Un enorme uovo è atterrato appena oltre la frontiera italo-svizzera, lungo l'autostrada. Cinque piani più due interrati, 12.000 mq di superficie, lato maggiore di quasi 100 m. Ospita un centro commerciale inaugurato a fine settembre dopo oltre tre anni di tormentati lavori costati quasi 70 milioni di euro. L'elemento più interessante sta negli aspetti costruttivi dell'inatteso oggetto architettonico dalla forma ellittica, firmato dal ticinese Elio Ostinelli: struttura in legno con guscio autoportante in calcestruzzo spruzzato che rappresenta, per dimensioni, un unicum europeo. La superficie, bucata da oblò, è ricoperta da strisce di alluminio striato.

About Author



[Michele Roda](#)

Nato nel 1978, vive e lavora a Como di cui apprezza la qualità del paesaggio, la tradizione del Moderno (anche quella svizzera, appena al di là di uno strano confine che resiste) e, soprattutto, la locale squadra di calcio (ma solo perché gioca le partite in uno stadio-capolavoro all'architettura novecentesca). Unisce l'attività professionale (dal 2005) come libero professionista e socio di una società di ingegneria (prevalentemente in Lombardia sui temi dell'housing sociale, dell'edilizia scolastica e della progettazione urbana) a un'intensa attività pubblicistica. È giornalista free-lance, racconta le tante implicazioni dei "fatti architettonici" su riviste e giornali di settore (su carta e on-line) e pubblica libri sui temi del progetto. Si tiene aggiornato svolgendo attività didattica e di ricerca al Politecnico di Milano (dove si è laureato in Architettura nel 2003), confrontandosi soprattutto con studenti internazionali. Così ha dovuto imparare (un po') l'inglese, cosa che si rivela utilissima nei viaggi che fa, insieme anche alla figlia Matilde, alla ricerca delle mille dimensioni del nostro piccolo mondo globale

[See author's posts](#)

[!\[\]\(529949c2c3dadbaa4e538e8c643454bc_img.jpg\) Condividi](#)
